Italiani sempre pazzi per New York. E al 65% ci vanno con un t.o.

Quella degli italiani per New York è una passione duratura e costante: la metropoli americana, che ha accolto un **record di 54,3 milioni di visitatori** lo scorso anno, ha registrato nel 2013 **464.000 gli arrivi dall'Italia** (+3% rispetto al 2012), che conferma in tal modo la sua posizione di 7° **mercato internazionale** per la città. Secondo i dati forniti da **NYC & Company**, ente del turismo di New York City, l'**85% degli italiani ha visitato New York City per vacanze e trascorso una media di 6.8 notti, soggiornando prevalentemente negli hotel dei cinque distretti (78%).** La spesa media per soggiorno per persona è stata di $1.325, mentre la **spesa totale è di $615 milioni**. Il viaggiatore italiano è giovane (età media tra i 18 e i 34 anni, con il 40% delle presenze sotto i 30 anni) e desideroso di scoprire tutto quello che la città ha da offrire: shopping, musei e gallerie d'arte, siti di interesse storico, tour guidati, spettacoli, concerti, ristoranti, vita notturna e molto altro.
Il flusso dall'Italia risulta in larga misura intermediato dalle agenyie di viaggio "Le statistiche mostrano il **ruolo fondamentale delle agenzie di viaggio in Italia per i viaggi a New York City:** il 41% dei viaggiatori ha infatti dichiarato di essersi rivolto ad un agente per richiedere informazioni e il **65% di aver prenotato il suo soggiorno tramite tour operator e agenzia**", afferma **Reginald Charlot, Vice President, Tourism Development, Europa**.
L'incremento del numero di turisti a New York City ha stimolato il settore dell'ospitalità. La città è protagonista del piano di espansione alberghiera più ampio degli Stati Uniti: attualmente sono a disposizione **99.000 camere**; il numero salirà a **105.000 entro la fine dell'anno e a 115.000 entro il 2017**. Le nuove aperture includono diverse tipologie, dai boutique hotel, alle strutture di lusso, fino alle soluzioni extended-stay ideali per uomini d'affari.